

## Società Nautica laguna A.S.D.

### Verbale dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 03.10.2020 convocata il 10.09.2020

Il giorno 03 ottobre 2020, presso la Palestra Comunale di Sgonico (TS), si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Nautica Laguna A.S.D. alle ore 10.00 in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Elezione del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
- 2) Degrado pontile Sponda G: valutazioni sullo stato e delibere conseguenti;
- 3) Concessione demaniale in scadenza al 31/12/2020: aggiornamenti e delibere conseguenti;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti alle ore 10.15 n° 113 Soci con 31 deleghe ed è validamente costituita ai sensi dell'art. 21 dello Statuto.

In apertura della seduta prende la parola il Presidente dell'Associazione Alberto Bazzeo che illustra nel dettaglio le misure adottate nell'organizzazione della presente Assemblea per assicurare il rispetto delle prescrizioni igieniche e sanitarie previste dal vigente protocollo Covid-19 atte a prevenire la diffusione del contagio. Il Presidente dell'Associazione raccomanda inoltre ai presenti la scrupolosa osservanza delle specifiche raccomandazioni già notificate.

**PUNTO 1 ALL'O.D.G.:** Si dà inizio all'Assemblea con l'elezione all'unanimità dei presenti del Socio Alessandro Del Piero a Presidente e del Socio Lucio Litti a Segretario.

**PUNTO 2 ALL'O.D.G.:** Il Presidente dell'Assemblea Del Piero lascia la parola al Presidente dell'Associazione Alberto Bazzeo.

Il Presidente dell'Associazione afferma di voler fare alcune premesse prima di entrare nel merito del punto in discussione ed evidenzia quanto deliberato nella precedente Assemblea Ordinaria del 27.06.2020 in merito al rifacimento del pontile della sponda G e alla presentazione della domanda di proroga al 2033 della concessione demaniale marittima, sulla base di quanto previsto dalla legge regionale FVG n. 8 del 18.05.20. Informa altresì l'Assemblea del ricorso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri sull'art. 2 della suddetta legge regionale e pertanto che un'eventuale presentazione d'istanza di proroga non avrebbe, a oggi, la totale garanzia di essere accolta in attesa del pronunciamento della Corte Suprema. Questo fatto genera la necessità di adottare un iter diverso; tra l'altro l'istanza di proroga della concessione demaniale al 2033 non è in ogni caso automatica ma soggetta anche all'eventuale presentazione di domande concorrenti. A fronte dell'investimento, che comunque la nostra Associazione dovrà affrontare in tempi relativamente brevi, per il rifacimento del pontile sulla sponda G, risulta fornire maggiori garanzie di legittimità e continuità per la Società Nautica Laguna la presentazione di un'istanza per l'ottenimento di una nuova concessione demaniale marittima di lungo termine che, considerando l'ammontare dell'investimento proposto, potrà essere anche di durata superiore ai 30 anni.

Per la demolizione e il rifacimento del pontile sulla sponda G sono stati raccolti, come deliberato nella citata Assemblea del 27.06.2020, vari preventivi di spesa a fronte delle diverse soluzioni tecniche possibili; trattasi di un investimento finanziariamente importante. I Soci della Società Nautica Laguna dovranno prendere in seria considerazione questo investimento, certamente oneroso ma indispensabile per garantire al Sodalizio la regolare prosecuzione delle proprie attività anche per il futuro. Il Presidente dell'Associazione ricorda quindi lo storico degli investimenti sostenuti dai Soci per l'acquisto d'immobili e infrastrutture destinate all'utilizzo sociale, fino ad ora senza accedere a finanziamenti ma ricorrendo al versamento di quote una tantum. In questo caso, trattandosi di importi rilevanti, sarà necessario configurare un piano finanziario adeguato che contempra anche altre soluzioni tra cui il ricorso a un mutuo chirografario; a tal fine è stato già interessato l'Istituto di credito presso il quale l'Associazione intrattiene il rapporto di conto corrente. La

banca, a fronte dell'accertata capacità di rimborso, si è preventivamente dichiarata disponibile alla concessione del finanziamento.

Il Presidente dell'Associazione quindi presenta un'ipotesi sull'iter da seguire per il rifacimento del pontile sulla sponda G e per l'ottenimento di una nuova concessione demaniale marittima di lungo termine: deliberare l'investimento e la relativa spesa preventiva di massima, presentare l'istanza di rilascio della nuova concessione demaniale entro il corrente mese; quindi nel 2021 predisporre il progetto definitivo e la documentazione tecnica per eseguire l'opera e per il rilascio definitivo della concessione; contemporaneamente, ricercare e ottenere adeguate forme di finanziamento; nel 2022 dare inizio e ultimare i lavori.

Il Presidente dell'Associazione riferisce infine su come si stanno muovendo le altre Società nautiche a noi più vicine, preferendo strategie coerenti con quanto appena esposto. L'obiettivo prioritario anche per la Società Nautica Laguna è quindi quello di ottenere una concessione demaniale marittima di lungo termine.

Il Presidente dell'Associazione, terminato il suo intervento, informa che il Consiglio Direttivo ha incaricato l'ing. Fabio Marassi di valutare lo stato del pontile della sponda G e le sue condizioni di sicurezza.

L'ing. Marassi è ivi presente e viene invitato dal Presidente dell'Assemblea Del Piero a esporre la sua relazione sullo stato del pontile, redatta in data 27 agosto 2020 e disponibile a tutti i Soci in forma digitale nell'area riservata del sito web della Società.

L'ing. Marassi interviene riassumendo quanto esposto nella relazione ed evidenziando di aver prescritto degli interventi urgenti per garantire le condizioni di sicurezza per l'utilizzo del pontile anche quale struttura di ormeggio delle barche dei Soci.

Il Presidente dell'Assemblea dà la parola al Direttore Tecnico dell'Associazione Giovanni Milillo, il quale espone sulle delibere assunte dal Consiglio Direttivo a fronte delle prescrizioni dell'ing. Marassi e informa che è già stato ordinato il materiale per compiere gli interventi di emergenza e urgenza per la messa in sicurezza dell'ultimo tratto di pontile.

Il Presidente dell'Assemblea Del Piero invita i Soci presenti a intervenire per domande e chiarimenti, ai quali l'ing. Marassi e il Direttore Tecnico Milillo potranno rispondere.

Intervengono i Soci Cherubini, Antollovich, Pugliese, Giurissi e Dal Maso ai quali vengono date risposte da parte dell'ing. Marassi e dal Direttore Tecnico Milillo.

Il Presidente dell'Assemblea chiude la discussione e l'ing. Marassi lascia il consesso.

Il Presidente passa la parola al Direttore Tecnico Milillo, il quale introduce gli studi di fattibilità per il rifacimento del pontile sulla sponda G.

Il Direttore Tecnico presenta quindi l'ing. Salim Fathi, incaricato dal Consiglio Direttivo già a fine 2018 per elaborare gli studi di fattibilità con relative ipotesi di spesa, il quale è stato invitato a partecipare all'Assemblea.

L'ing. Fathi, su richiesta del Presidente dell'Assemblea, presenta le opzioni individuate. L'opera attuale si ritiene in prossimità del suo limite strutturale, quindi urge un rinnovo radicale. S'individuano tre opzioni: la prima è tal e quale a quella attuale con pali di sostegno e impalcato di legno oppure con la variante dei pali e capitelli di acciaio zincato, l'opzione che prevede dei pali in calcestruzzo e infine l'opzione di un banchinamento in calcestruzzo.

L'ing. Fathi presenta quindi le ipotesi di spesa in base ad un paio di preventivi ricevuti a fine 2018 e aggiornati. La soluzione con pali di sostegno e capitelli di acciaio con impalcato di legno si ritiene sia quella che garantirebbe il miglior rapporto qualità prezzo ed una previsione di utilizzo pari a circa 50 anni. Si intende allargare il camminamento che verrebbe di larghezza 160 cm, il costo cambierebbe di poco a fronte di un'aumentata fruibilità. La struttura prevede un palo centrale di acciaio zincato e 6 passerelle di accesso così come sono ora. Permane l'incognita di eventuali limiti paesaggistici, per i quali bisogna interpellare la Regione Friuli Venezia Giulia. Su richiesta del Consiglio Direttivo sono pervenuti diversi preventivi da più imprese. La voce di spesa più importante è per la demolizione del pontile attuale e posa dei nuovi pali, per i quali è necessario l'utilizzo di un pontone.

Il Presidente dell'Assemblea passa la parola alla Vicepresidente dell'Associazione Alessandra Cechet, la quale espone una panoramica sui costi presunti dell'opera, in base alle diverse soluzioni prospettate dall'ing. Fathi. Oltre ai costi del materiale e della posa ci sono costi accessori per demolizione del vecchio pontile, per i progetti, per lo spostamento delle barche, per eventuale bonifica bellica, ecc.

Viene presentata una stima di massima che prevede una spesa complessiva circa di 1.065.000,00 euro per la prima opzione, di circa 1.291.000,00 euro per la seconda opzione e di circa 1.344.000,00 euro per la terza opzione.



La Vicepresidente dell'Associazione ricorda altresì che il Consiglio Direttivo, dopo aver valutato i costi e i vincoli paesaggistici, ha individuato, con l'ausilio dell'Ing. Fathi, quale migliore opzione quella che prevede dei pali di sostegno e capitelli di acciaio zincato con impalcato di legno; si prevede un mono palo centrale di sostegno e impalcato più ampio con larghezza 160 cm rispetto a quello attuale che ha una larghezza di 120 cm.

Il Presidente dell'Assemblea Del Piero interviene per riepilogare quanto esposto fino ad ora e apre la discussione.

Intervengono con domande di approfondimento inerenti agli aspetti tecnici delle varie soluzioni presentate i Soci Pugliese, Braida, Dal Maso, Olivieri, Lorgio, Fontana, Harej, Paolich, Rossini, Battistella, Humar Andrea, Plesnicar, ai quali vengono date risposte dal Direttore Tecnico Milillo, dall'Ing. Fathi e dalla Vicepresidente dell'Associazione Cechet.

Il Presidente dell'Assemblea Del Piero, a conclusione degli interventi e dopo aver ringraziato l'Ing. Fathi, che lascia il consesso, evidenzia la necessità urgente di deliberare la soluzione tecnica da adottare in funzione del progetto di massima da presentare a corredo dell'istanza di rinnovo della concessione demaniale; fa notare che si rende pertanto necessario consentire all'Assemblea un adeguato approfondimento della soluzione proposta dal Consiglio Direttivo (con pali di sostegno e capitelli di acciaio con impalcato di legno di larghezza 160 cm) analizzandone i relativi programmi di spesa sulla base dei preventivi pervenuti.

Il Presidente dell'Assemblea pone quindi in votazione di approfondire, analizzando i programmi preventivi di spesa, la soluzione di rifacimento del pontile della sponda G con pali e capitelli di acciaio zincato e impalcato in legno, così come proposta dal Consiglio Direttivo. L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente dell'Assemblea invita la Vicepresidente dell'Associazione Cechet a esporre i costi presunti dell'opera.

La Vicepresidente dell'Associazione presenta l'approfondimento sulla soluzione tecnica di rifacimento del pontile della sponda G che prevede un mono palo di sostegno e capitelli di acciaio zincato con impalcato di legno. Informa quindi che sono stati richiesti sette preventivi e tra quelli pervenuti sono stati ritenuti utili tre, mentre un quarto giunto un giorno fa, dovrà essere approfondito. I preventivi rispettivamente dalle aziende Lucatelli Srl, Cicuttin Srl e dall'Opemar Srl. Questi vengono presentati uno per volta con dettaglio delle voci di spesa comprendenti oneri aggiuntivi, imprevisti e tempistiche per l'esecuzione dei lavori. Il primo preventivo della Lucatelli Srl prevede una spesa complessiva di massima di euro 1.065.967,60, il secondo della Cicuttin Srl una spesa complessiva di massima di euro 1.119.745,20 e infine il terzo dell'Opemar Srl una spesa complessiva di massima di euro 1.006.529,20. La Vicepresidente dell'Associazione pertanto evidenzia che il preventivo dell'impresa Opemar Srl risulta il più conveniente e sottolinea la serietà dell'azienda che ha già svolto altri lavori al Villaggio del Pescatore.

Il Presidente dell'Assemblea Del Piero invita i Soci presenti a intervenire con eventuali domande. Intervengono i Soci Pavesi, Cossi, Apollonio, Braida, Areddia, Paolich ponendo domande di approfondimento cui la Vicepresidente dell'Associazione Cechet risponde dettagliatamente.


Interviene il Presidente dell'Associazione Bazzo rilevando che per la presentazione dell'istanza di rilascio di una nuova concessione demaniale marittima la Regione Friuli Venezia Giulia richiede un progetto di massima con piano economico finanziario e cronoprogramma dei lavori, in seguito alla pubblicazione dell'istanza e decorsi trenta giorni per eventuali osservazioni o istanze concorrenti, verrà richiesto il progetto definitivo; pertanto quest'ultimo con dettagliate le soluzioni tecniche e relativi preventivi finali di spesa sarà oggetto di discussione in una successiva Assemblea Ordinaria, mentre al momento è sufficiente deliberare il progetto di massima con relativa spesa.

La Vicepresidente dell'Associazione Cechet ricorda infine che, prima di accettare l'offerta di un'impresa piuttosto che di un'altra, saranno valutati tutti i dettagli, ma allo stato attuale alcune specifiche informazioni non sono disponibili e saranno oggetto di contrattazione successiva. L'attuale discussione non riguarda l'appalto a un'impresa specifica ma la definizione del progetto di massima.

Il Presidente dell'Assemblea Del Piero ricorda quindi che i tempi per la presentazione dell'istanza riguardante il rilascio di una nuova concessione demaniale marittima sono stretti; pur essendo sicuramente utili altri approfondimenti, è ora necessario prendere una decisione per il rifacimento del pontile, che come evidenziato dai professionisti intervenuti è in stato di degrado. Pertanto pone in votazione la soluzione tecnica di massima che prevede un mono palo di sostegno e capitelli di acciaio zincato con impalcato di legno, così come proposto dal Consiglio Direttivo.

Alle ore 11.35 sono presenti n. 124 Soci con 31 deleghe.

L'Assemblea approva a maggioranza con 1 voto contrario e 8 astenuti.



Il Presidente dell'Assemblea pone quindi in votazione la delibera sull'impegno di spesa di massima per il rifacimento del pontile della sponda G, così come da proposta del Consiglio Direttivo, pari a euro 1.006.529,20.

L'Assemblea approva a maggioranza con 3 voti contrari e 2 astenuti.

**PUNTO 3 ALL'O.D.G.:** Il Presidente dell'Assemblea passa la parola al Presidente dell'Associazione Bazzeo.

Il Presidente dell'Associazione, a fronte delle delibere approvate al precedente punto all'Ordine del Giorno, ritiene che sia assolutamente conveniente per l'Associazione presentare, entro il corrente mese, un'istanza per il rilascio di una nuova concessione demaniale marittima di lunghissimo termine, minimo 30 anni.

Il Presidente dell'Assemblea, non essendoci interventi al riguardo, pone in votazione il mandato al Consiglio Direttivo per la predisposizione e la presentazione della documentazione necessaria all'istanza di rilascio di una nuova concessione demaniale marittima, di durata minima trentennale, indirizzata alla Regione Friuli Venezia Giulia.

L'Assemblea approva a maggioranza, nessun contrario, 2 astenuti.

Il Presidente dell'Assemblea lascia nuovamente la parola al Presidente dell'Associazione Bazzeo.

Il Presidente dell'Associazione informa che il Comune di Duino Aurisina, in data 30 settembre u.s., ha inviato via pec una comunicazione a firma del Sindaco, con la quale s'invita la ns. Associazione e il Marina Timavo di Maurizio Lenarduzzi a ottimizzare le aree in concessione demaniale, per permettere al noto cantiere nautico del Villaggio del Pescatore di svolgere in sicurezza le proprie attività. In particolare la nostra Associazione dovrebbe rinunciare a 22 m lineari sulla sponda M a fronte dell'ottenimento di altri 22 m lineari sulla sponda H ex area riservata all'ormeggio delle imbarcazioni da pesca, che con delibera della Giunta Regionale del 29.08.20 è stata destinata alla nautica da diporto. L'istanza dovrà eventualmente essere presentata congiuntamente da entrambe le parti al Servizio demanio marittimo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il Presidente dell'Associazione ritiene che, nell'ottica di buon vicinato e in particolare per soddisfare la richiesta del Sindaco di Duino Aurisina, si possa prendere in considerazione l'invito, a patto che l'Associazione non debba sostenere costi e che il Cantiere Marina Timavo oltre a provvedere, a proprie spese, ad attrezzare la nuova area sulla sponda H eventualmente data in concessione alla Società Nautica Laguna, regoli anche un pagamento in sospeso, dovuto a seguito della recinzione di un'area a confine comune.

Il Presidente dell'Assemblea apre la discussione.

Interviene il Socio Cicin chiedendo che a fronte della rinuncia da parte dell'Associazione di 22 m lineari sulla sponda M, si pretenda da parte del Cantiere Marina Timavo anche il rifacimento della recinzione, con relativo muretto di contenimento, sul lato a confine con la sponda medesima, poiché i riporti di ghiaia effettuati dal Cantiere stanno debordando e abbattendo la rete. Il Presidente dell'Associazione concorda e afferma che il Sig. Lenarduzzi, già sensibilizzato al riguardo, dovrà provvedere in merito.

Interviene il Socio Perossa suggerendo di verificare quanto contenuto nell'istanza presentata, in data 10.01.20 e recentemente messa in pubblicazione, dal Cantiere Marina Timavo per il rinnovo al 2033 della propria concessione demaniale, in quanto è evidenziata, nella planimetria allegata alla domanda, anche una particella catastale sulla quale insiste un tratto della sponda M 1 in concessione alla Società Nautica Laguna. La Vicepresidente dell'Associazione Cechet interviene ritenendo che sulla planimetria è evidenziata l'intera particella catastale, ma che oggetto dell'istanza di rinnovo della concessione possono essere esclusivamente le aree attualmente occupate dal Cantiere; in ogni caso saranno fatte le opportune verifiche e se del caso presentate delle osservazioni alla Regione Friuli Venezia Giulia.

Il Presidente dell'Assemblea Del Piero, conclusa la discussione, pone in votazione la richiesta pervenuta dal Comune di Duino Aurisina per una revisione delle aree in concessione demaniale marittima, con la rinuncia da parte della Società Nautica Laguna di 22 m lineari sulla sponda M a favore della Marina Timavo di Maurizio Lenarduzzi, esclusivamente a fronte dell'ottenimento in concessione di altrettanti 22 m lineari sulla sponda H, recentemente destinati alla nautica da diporto. Il tratto di sponda sulla sponda H dovrà essere attrezzato a spese del medesimo Cantiere per consentire l'ormeggio delle imbarcazioni. La presentazione dell'istanza congiunta di variazione delle aree in concessione demaniale marittima alla Regione Friuli Venezia Giulia, dovrà essere condizionata alla stesura da parte del Consiglio Direttivo di un dettagliato documento che tuteli al massimo l'Associazione e che sia sottoscritto dopo la positiva risoluzione di tutte le problematiche in essere con il Cantiere in questione.

L'Assemblea approva a maggioranza 10 contrari, 3 astenuti.

Il Presidente dell'Assemblea cede nuovamente la parola al Presidente dell'Associazione.



Il Presidente dell'Associazione informa di aver avuto un colloquio informale con la ditta individuale Sturli Aladino, che ha una concessione demaniale marittima di circa 10 m lineari al centro della sponda M, con l'intento di proporre una permuta delle aree per razionalizzare e dare continuità alle nostre strutture di ormeggio. Il Sig. Sturli si è dichiarato favorevole alla permuta, che comporterebbe la rinuncia da parte della Società Nautica Laguna a favore della ditta Sturli di circa 10 m lineari a confine con l'eventuale nuova concessione di Marina Timavo, in cambio di circa altrettanti 10 m lineari al centro della sponda, in maniera tale da garantire la totale continuità dell'eventuale nuova concessione demaniale marittima rilasciata all'Associazione. La permuta non comporterebbe costi per l'Associazione poiché tutta l'area è già attrezzata per gli ormeggi.

Il Presidente dell'Associazione chiede pertanto un mandato da parte dell'Assemblea per negoziare l'eventualità di questa permuta, al fine della presentazione alla Regione Friuli Venezia Giulia di un'istanza congiunta con il Sig. Aladino Sturli, da sottoscrivere dopo il buon esito delle precedenti istanze di concessione demaniale marittima oggi deliberate dall'Assemblea dei Soci.

Non essendoci interventi sulla richiesta avanzata dal Presidente dell'Associazione, il Presidente dell'Assemblea la pone in votazione.

L'Assemblea approva a maggioranza, nessun contrario, 3 astenuti.

**PUNTO 4 ALL'O.D.G.:** il Presidente dell'Assemblea dà la parola al Presidente dell'Associazione Bazzo.

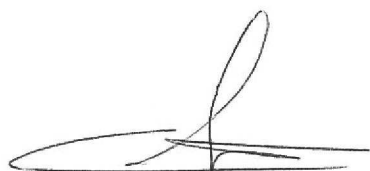
Il Presidente dell'Associazione, richiamando la delibera assunta dall'Assemblea dei Soci del 27.06.2020 sulla modifica dell'art. 2 punto 5 del Regolamento Ormeggi In Acque Sociali, inerente alle attività che i Soci sono tenuti a svolgere per il mantenimento del posto barca assegnato, informa che il Consiglio Direttivo ha valutato che nel 2020 ci sono state oggettive difficoltà nello svolgere tali attività, che tra l'altro causa l'emergenza sanitaria in corso, sono state ridotte. A fronte di ciò si è ritenuto di proporre all'Assemblea dei Soci una deroga nell'applicazione del Regolamento, esclusivamente per l'anno 2020, considerando valida 1 attività svolta per tutti i Soci con anzianità inferiore ai 70 anni, mentre non prevedere attività per tutti i Soci con età dai 70 anni in su.

Il Presidente dell'Assemblea pone in votazione la proposta di deroga per l'anno 2020, così come avanzata dal Consiglio Direttivo, nell'applicazione dell'art. 2 punto 5 del Regolamento Ormeggi in Acque Sociali.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Alle ore 12:15 il Presidente dell'Assemblea Del Piero, esauriti tutti i punti all'O.d.G., dichiara chiusa l'Assemblea Ordinaria.

**IL PRESIDENTE**  
Alessandro Del Piero



**IL SEGRETARIO**  
Lucio Littì

